



## I.I.S. "EINAUDI -ALVARO" - PALMI

| ISTITUTO TECNICO ECONOMICO                                                      | ISTITUTO TECNICO AGRARIO                                                      | LICEI:<br>LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - EC. SOCIALE                               | IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| COD. MEC: RCTD03201P<br>Via G. Guertera n°1 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/439137 | COD. MEC: RCTA032018<br>Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/46013 | COD. MEC: RCPM03201X<br>Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/439134 | COD. MEC: RCRI032014<br>Via Bastia n°2 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/413740 |

Palmi, 16.10.2024

ALLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE  
AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE  
AI DOCENTI  
AL D.S.G.A.  
AL SITO WEB  
ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
AL REGISTRO ELETTRONICO  
AGLI ATTI DELLA SCUOLA  
S E D E

### CIRCOLARE N. 36

Si comunica che è stato pubblicato sul sito istituzionale della Scuola il Patto educativo di corresponsabilità per l'anno scolastico 2024-2025 (area "Famiglie"). Si ricorda che il Patto di corresponsabilità si pone l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra Scuola e Famiglia e vuole essere un invito alla condivisione del processo formativo dello studente.

Si chiede ai sigg.ri genitori la presa visione.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti



Il Dirigente scolastico  
Prof. Giuseppe Eburnea



## I.I.S. "EINAUDI -ALVARO" - PALMI

| ISTITUTO TECNICO ECONOMICO                                                     | ISTITUTO TECNICO AGRARIO                                                     | LICEI:<br>LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE                              | IST. PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| COD. MEC:RCTD03201P<br>Via G. Guertera n°1 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/439137 | COD. MEC:RCTA032018<br>Via Scuola Agraria - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/46013 | COD. MEC:RCPM03201X<br>Via T. Campanella n°1 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/439134 | COD. MEC:RCRI032014<br>Via Basile n°2 - 89015 Palmi (RC)<br>☎ 0966/413740 |

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA- FAMIGLIA

## PREMESSA E FINALITÀ

La buona prassi di redigere un patto formativo con la famiglia pone le basi per la pianificazione di un percorso educativo da attuare in collaborazione.

L'obiettivo del patto è quello di condividere con le famiglie le linee portanti dell'azione educativa condotta nella Scuola.

Lavorare sul patto formativo significa promuovere *"la coesione tra gli adulti che educano e la loro reciproca responsabilità"* nell'ottica di un processo partecipativo.

L'importanza del patto consiste nel fatto che la scuola richiama alla loro responsabilità anche le altre agenzie educative, in particolar modo la famiglia, puntualizzando così che *"l'opera di educazione può essere realizzata soltanto all'interno di un sistema educativo integrato ed in uno spirito di coerenza sociale"*.

La definizione di un patto formativo efficace richiede:

- La fiducia delle famiglie nell'azione educativa promossa dalla scuola nel rispetto della professionalità dei docenti e della libertà di insegnamento;
- Un dialogo sereno scuola-famiglia che consenta di individuare punti di coesione;
- Il rispetto reciproco dei ruoli educativi svolti dalle parti.

## PATTO FORMATIVO

Nel sostenere che l'alunno è il destinatario privilegiato dell'azione educativa, è attore principale del processo di sviluppo e crescita,

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Promuovere un clima collaborativo basato su azioni sinergiche tra Dirigente, docenti, famiglie, collaboratori scolastici, alunni;
- Consolidare valori quali il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la pace, abbattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- Pianificare percorsi curricolari e didattici nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni;
- Guidare l'alunno ad acquisire con gradualità consapevolezza delle proprie capacità valorizzandone l'autostima e l'autovalutazione;
- Programmare reattività personalizzate di recupero e potenziamento;
- Programmare occasioni per comunicare alle famiglie le proprie proposte educativo-didattiche;
- Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi in cui l'alunno possa apprendere nella condizione di maggior agio possibile;
- Comunicare periodicamente con le famiglie in merito ai risultati di apprendimento, ai progressi, alle eventuali difficoltà.

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

1. Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso:
  - L'organizzazione flessibile dello spazio-aula;
  - L'accordo fra insegnanti in ordine allo stile educativo ed alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
  - Il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
  - La proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
  - L'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità).
2. Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:
  - La cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
  - L'organizzazione dello zaino secondo l'orario suggerito dai docenti;
  - La responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo;
  - L'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale;
  - L'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato.
3. Favorire la consapevolezza del percorso didattico e breve ed a lungo termine attraverso:
  - L'informazione quotidiana dell'attività da svolgere;
  - L'applicazione e la valutazione di un metodo di lavoro basato sul dialogo e sul confronto.
4. Promuovere i principi educativi e le azioni didattiche esplicitate nei documenti programmatici.
5. Favorire il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà respingendo ogni forma di bullismo.
6. Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori, nei tempi e nei modi stabiliti dagli Organi Collegiali.

### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Avere rispetto della propria aula e degli arredi, degli altri ambienti frequentati; dei sussidi didattici utilizzati e dei materiali di lavoro propri e altrui;

- Svolgere, con cura e regolarità, i compiti assegnati;
- Ascoltare gli insegnanti e mettere in pratica ciò che dicono per migliorare il proprio comportamento e apprendimento;
- Rispettare tutti gli adulti della Scuola: Dirigente, Docenti, collaboratori scolastici, etc.
- Rispondere dei danni provocati da comportamenti scorretti

### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Valorizzare le proposte promosse dalla Scuola attraverso:
  - La condivisione di fondamentali valori quali la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro;
  - Un atteggiamento di dialogo, di lealtà, di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti, evitando di assumere posizioni conflittuali inadeguate.
  - Informarsi periodicamente sull'andamento scolastico del figlio e collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace.
2. Favorire l'autonomia personale attraverso:
  - L'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
3. Rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:
  - Le disposizioni e i regolamenti facenti parte del PTOF
  - Controllare il rispetto degli orari di entrata e di uscita dalla scuola e verificare la frequenza assidua alle lezioni.
  - Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola:
  - Partecipare alle riunioni e agli incontri.
4. Fornire **il consenso informato** (genitori, tutori) affinché possono essere attivati i servizi Google aggiuntivi per gli utenti di età inferiori a 18 anni.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Promuovere la realizzazione dell'offerta formativa creando le migliori occasioni per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento in un contesto sereno ed edificante;
- Favorire le condizioni che permettano ad alunni, genitori, docenti e personale non docente di esprimere al meglio il proprio ruolo e professionalità;
- Promuovere il dialogo, la condivisione e il rispetto tra le diverse componenti della Comunità scolastica attraverso un ascolto attivo ed empatico delle esigenze e bisogni emergenti.

Palmi, lì

Lo studente \_\_\_\_\_

Il genitore dello studente \_\_\_\_\_

*Il Dirigente scolastico*  
*Prof. Giuseppe Eburnea*